

Francesco Jorge Mario Bergoglio Insieme

Considerado o primeiro livro do papa Francisco, O Nome de Deus é misericórdia traz uma entrevista exclusiva concedida ao vaticanista Andrea Torielli, na qual o pontífice explica o porquê do Ano da Misericórdia que teve início em 8 de dezembro de 2015. "A Igreja não está no mundo para condenar, mas para promover o encontro com aquele amor visceral que é a misericórdia de Deus. Para que isso aconteça, é necessário sair. Sair das igrejas e das paróquias, sair e ir à procura das pessoas onde elas se encontram, onde sofrem, onde esperam". O livro cujas capas em italiano, inglês, francês, alemão, espanhol e português foram escritas à mão pelo próprio papa Francisco será lançado simultaneamente no mundo todo.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il più bel libro informativo su Papa Francesco. Immediatamente disponibile in formato libro-brossura anche su AMAZON.COM Titolo: "Jorge Mario Bergoglio come Papa Francesco a Roma" A cura di Anna De Simone (c) 2013 Religione cattolica / Papato / Globalizzazione Prima edizione 2013 "Fratelli e sorelle, buonasera! Voi sapete che il dovere del Conclave era di dare un Vescovo a Roma. Sembra che i miei fratelli Cardinali siano andati a prenderlo quasi alla fine del mondo ... ma siamo qui ... Vi ringrazio dell'accoglienza. La comunità diocesana di Roma ha il suo Vescovo: grazie! E prima di tutto, vorrei fare una preghiera per il nostro Vescovo emerito, Benedetto XVI. Preghiamo tutti insieme per lui, perché il Signore lo benedica e la Madonna lo custodisca." (Papa Bergoglio: Primo discorso alla folla) Questo volume, ampiamente illustrato, riassume la vita, e la bellissima carriera clericale, fino all'elezione al trono pontificio, di Jorge Mario Bergoglio. Contiene discorsi e una vasta biografia, note dettagliate e informazioni sui papi del Novecento. E' un ottimo volume elegantemente realizzato con carta interna gialla e copertina a colori lucida, dal prezzo assolutamente popolare e contenuto, per farne un gradito regalo ai vostri parenti ed amici.

Francis, rebuild my Church! That is how St. Francis of Assisi heard the call of Christ. It is also how Jorge Mario Bergoglio, at the age of 76, and a Jesuit, seems to have accepted his election to the papacy with the choice of a name that no other pope has ever chosen. Who is Pope Francis, elected in one of the shortest conclaves in history? Who is the man chosen to be the first pope from the Americas and the first Jesuit pope? How does he see the world and his ministry? How does he understand his call to serve Christ, his Church, and the world? In short, what is the mind and heart of this new pope of a new world--of the Americas and the rest of the world of the 21st Century? In the words, the ideas, and the personal recollections of Pope Francis--including material

up to the final hours before his election--the most highly regarded Vatican observer on the international scene reveals the personality of this man of God, gentle and humble. The son of Italian immigrants to Argentina, he made radically following Christ and the way of non-violence the pillars of his pastoral ministry in a country, continually tormented by social and economic inequities. This complete biography offers the keys to understanding the man who was a surprise choice, even a kind of revolutionary choice, for pope. It is the story of the humble pastor of one of the world's largest archdioceses; a cardinal who takes the bus, talks with common folk, and lives simply. It is the story of why the cardinal electors of the Catholic Church set aside political and diplomatic calculations to elect a pope to lead the renewal and purification of the worldwide Church of our time.

Il Vescovo di Roma

Scritti, discorsi e omelie sulla famiglia

Jorge Mario Bergoglio Come Papa Francesco a Roma

La Vita, la Carriera e le Parole Di Papa Francesco

Siate forti nella tenerezza. Parole di coraggio e speranza per un anno da vivere insieme *Jorge Mario Bergoglio. Francesco. Insieme. La vita, le idee, le parole del papa che sta cambiando la Chiesa* Francesco insieme *Francis Pope of a New World* Ignatius Press

Per la prima volta, in un volume intervista a sua firma, Francesco si rivolge a ogni uomo e donna del pianeta in un dialogo semplice, intimo e personale.

Con un linguaggio semplice e coinvolgente, papa Francesco offre interessanti spunti sulla complessità della vita familiare odierna, che diventa anche opportunità di una nuova umanità e di testimonianza cristiana. La raccolta degli scritti del pontefice è suddivisa per aree tematiche. Sposi, genitori, nonni, educazione, trasmissione della fede, malattia, morte, virtù, fallimenti sono alcuni degli argomenti affrontati in modo originale e controcorrente. L'intento di Francesco è far riflettere il popolo di Dio e tutte le persone di buona volontà, senza cercare il facile consenso né stravolgere la dottrina della tradizione cristiana. Perché la famiglia non è un problema, come talvolta oggi viene volutamente considerata, ma una preziosa risorsa per la società e per la Chiesa.

Questo libro è un intervento coraggioso di Papa Francesco per invitare tutti i lettori a intraprendere un percorso di crescita, a compiere una "azione collettiva di creazione storica": il primo passo per diventare "uomini nuovi" che sappiano percorrere la strada della vita avendo ben in mente la meta. La creatività, infatti, non nasce per Papa

Francesco dal nulla, ma è una tensione costante fra novità e continuità. L'utopia allora (ed è una parola centrale nel pensiero di questo Papa) diventa la speranza stessa all'opera, nel vivo della quotidianità. Nel libro sono presenti anche una serie di proposte sul lavoro personale e di gruppo, richiami precisi alla storia e alla tradizione cristiana attraverso il pensiero di Sant'Agostino e le Scritture stesse. Tutto si armonizza intorno a un assunto coraggioso che è poi l'invito essenziale rivoltoci: "Ciò che vedi non è tutto ciò che c'è." La storia di oggi e di domani siamo noi, e Papa Francesco torna a dircelo con chiarezza e semplicità profetica.

Bu Tot

Papa Francesco - Disciplina e passione

Proposte per tempi difficili

Jorge Bergoglio Francisco

La sfide di oggi per chi deve educare

I santi di papa Francesco

I santi non sono superuomini, né sono nati perfetti. Sono come noi, come ognuno di noi, sono persone che prima di raggiungere la gloria del cielo hanno vissuto una vita normale, con gioie e dolori, fatiche e speranze. Ma cosa ha cambiato la loro vita? Quando hanno conosciuto l'amore di Dio, lo hanno seguito con tutto il cuore, senza condizioni e ipocrisie; hanno speso la loro vita al servizio degli altri, hanno sopportato sofferenze e avversità senza odiare e rispondendo al male con il bene, diffondendo gioia e pace. Questa è la vita dei santi: persone che per amore di Dio nella loro vita non hanno posto condizioni a Lui; non sono stati ipocriti; hanno speso la loro vita al servizio degli altri per servire il prossimo; hanno sofferto tante avversità, ma senza odiare. I santi non hanno mai odiato. Capite bene questo: l'amore è di Dio, ma l'odio da chi viene? L'odio non viene da Dio, ma dal diavolo! E i santi si sono allontanati dal diavolo; i santi sono uomini e donne che hanno la gioia nel cuore e la trasmettono agli altri. Mai odiare, ma servire gli altri, i più bisognosi; pregare e vivere nella gioia; questa è la strada della santità! (Papa Francesco, festa di Ognissanti, 1 novembre 2013)

« Vivere insieme è un'arte, un cammino bello e affascinante », osserva Papa Francesco, e la famiglia è il luogo in cui ci si custodisce reciprocamente nella confidenza e nel rispetto, dove si impara a convivere nella differenza, ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli. Proprio per questo è particolarmente grave la « fragilità dei legami » che accompagna la crisi culturale profonda dell'istituto familiare.

« Il matrimonio tende a essere vissuto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno », ma il contributo che esso dà alla società supera il livello dell'emotività e delle necessità contingenti della coppia. Attraverso messaggi, discorsi, omelie e conversazioni con sposi e fidanzati, Papa Francesco è ripetutamente intervenuto sul tema famiglia, sottolineando le nuove urgenze pastorali delle coppie che si separano e divorziano e ricordando che « se manca l'amore manca la gioia ».

Se c'è una cosa che al giorno d'oggi è evidente per chiunque è lo straordinario potere

della scienza, che attraverso le sue applicazioni tecnologiche è giunta a trasformare profondamente il mondo in cui viviamo. Eppure la grande maggioranza degli epistemologi oggi nega che la scienza possa conoscere la realtà, riducendola a un puro prodotto di convenzioni sociali. Com'è stato possibile un esito così paradossale? Partendo da questa domanda apparentemente per soli addetti ai lavori, Paolo Musso ci guida attraverso un lungo viaggio dalle origini galileiane della scienza sperimentale fino ai giorni nostri, affrontando molte delle grandi questioni di confine tra scienza, filosofia e religione che oggi i filosofi tendono sempre più spesso a evitare, mettendo in discussione molti consolidati luoghi comuni e giungendo alla sorprendente conclusione che non esiste una sola modernità, ma due: la prima, figlia della scienza sperimentale galileiana e basata su un'idea di ragione costitutivamente aperta alla realtà, all'esperienza, all'imprevisto e al mistero, che ha prodotto il formidabile allargamento di prospettive e lo straordinario progresso che tutti conosciamo; la seconda, figlia del razionalismo cartesiano e basata invece su un'idea di ragione "misura-di-tutte-le-cose", che conduce ineluttabilmente alla propria auto-dissoluzione, a cui stiamo assistendo proprio in questi anni. La scelta fra queste due opposte prospettive non è ormai più solo un problema teorico: ne va della stessa sopravvivenza della nostra civiltà.

Francesco è un Papa nuovo per numerosi aspetti: la provenienza, il nome che ha scelto, le vesti e l'alloggio, la sobrietà, il linguaggio, le libertà che rivendica e riconosce. Nuovo per la continua invenzione di gesti di vicinanza ai feriti della vita, l'audacia di parlare con l'intenzione di arrivare a tutti, la precedenza che attribuisce alla predicazione del vangelo rispetto a ogni altro impegno. Nessun papa in epoca contemporanea aveva posto tanti segni di novità in così poco tempo. Con intenzione ecumenica e collegiale, Francesco si presenta innanzitutto come vescovo di Roma. Egli chiede che la misericordia – rivolta sia alle anime che ai corpi – abbia il primo posto nella predicazione della Chiesa, colloca la missione e la povertà al centro della sua pedagogia ecclesiale, concepisce la comunità cristiana come un « ospedale da campo », si rifiuta di ridurre la fede a ideologia e il kerigma a morale sessuale, lasciando presagire una stagione creativa nella bimillennaria storia della Chiesa cattolica. Che destino avrà quest'uomo che spinge gli abitanti dell'istituzione più carica di storia a pensare il nuovo e a osare l'inedito? Come affronterà le opposizioni di cui farà esperienza? Riuscirà nell'intento di rifare missionaria e povera la Chiesa di Roma, compresa la cittadella curiale? Sarà compreso il suo azzardo di una nuova lingua che spesso contrasta con quella della tradizione?

Papa Francesco - Scegliere la vita

Papa Francesco - Nel cuore dell'uomo

Pope of a New World

Franziskus und die verhinderte Revolution

Tutti insieme ce la faremo

In dialogo con Papa Francesco sulle grandi questioni della vita

Die Kirche erlebt eine schwere Krise und Papst Franziskus, der lange als Hoffnungsträger galt, scheint handlungsunfähig. Marco Marzano, einer der besten Vatikaner, analysiert die Lage der Kirche und den "Mythos Franziskus". Es gebe zwar Erfolge, doch insgesamt zeichnet Marzano das Bild einer bewegungslosen Kirche: "In den fünf Jahren seines Pontifikats hat Franziskus keine einzige Reform durchgesetzt." In seinem Buch nennt Marzano zahlreiche Gründe für diese Tatsache: Franziskus sei eben kein Liberaler, sondern ein Konservativer und zudem zu sprunghaft. Zugleich deckt der Autor Strukturen und Feinde auf, die den Papst an Reformen hindern, und beschreibt ein Geflecht aus

Intrigen. Das Buch ist unverzichtbar für jeden, der verstehen will, was der Papst wirklich plant und warum sich die Kirche nicht endlich bewegt.

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Il saggio contiene le riflessioni in materia di politica e religione che la cronaca ha suggerito all'autore nei primi mesi del 2017.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Lettera enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale

Scienza, filosofia e religione da Galileo ai buchi neri e oltre

Fratelli tutti

L'arte di vivere insieme

La nuova Chiesa di Papa Francesco

Prefazione di Domenico Sigalini

Questo è un libro rivolto ai giovani - e a chi con loro dialoga ogni giorno: i genitori, gli insegnanti - per invitarli ad affrontare le sfide della nostra cultura dominata all'indifferenza e dalla superficialità causate da una errata visione dello sviluppo tecnico di oggi. Un libro per orientarsi nella vita quotidiana, suggerendo ai giovani, e non solo a loro, nuove possibilità, nuovi valori e nuovi modi di vivere. Le idee di Papa Francesco sono sempre più mirate, precise, e colgono l'essenziale. Qui si parla di speranza, di solidarietà, di tolleranza: non parole vuote, ma realtà di vita intersoggettiva da calare nella pratica educativa, nella preghiera comune e individuale. Per essere, evangelicamente, operatori di pace, bisogna cominciare a rinnovare se stessi, e poi volgersi fuori di sé, alla scoperta dell'altro. Qualunque progetto educativo parte da qui, spiega Papa Francesco. Questa è la sfida del momento. Da raccogliere nello spirito della sequela di Gesù, ossia di colui che osò per tutti.

La formazione intellettuale di Jorge Mario Bergoglio, qui analizzata e ripercorsa per la prima volta, consente di comprendere lo sguardo complesso e poliedrico che guida l'attuale Pontificato. Formatosi alla scuola dei gesuiti, di

quelli francesi in particolare, Bergoglio ha assimilato il messaggio di sant'Ignazio attraverso la lettura, «dialettica e mistica» a un tempo, di uno dei più acuti filosofi del XX secolo: Gaston Fessard. Da qui sorge l'idea del cattolicesimo come 'coincidentia oppositorum' che lo porta all'incontro con l'antropologia polare di Romano Guardini e con il pensiero del più rilevante intellettuale cattolico latinoamericano della seconda metà del '900: Alberto Methol Ferré. Si precisa, in tal modo, la prospettiva di una riflessione, originale e feconda, in grado di misurarsi con le grandi sfide della Chiesa nell'era della globalizzazione. Il testo ha potuto giovare, nella sua ricostruzione, di quattro interviste concesse dal Pontefice attraverso file audio.

Il messaggio di Francesco per costruire un'alleanza tra le generazioni. Un coraggioso appello per rifondare la fiducia nel futuro. Le storie di tante vite incontrano in un racconto corale la luce delle parole semplici e accoglienti del Papa, per generare una nuova apertura al domani. Un progetto universale sui grandi temi dell'esistenza - amore, morte, speranza, lotta, lavoro - per ridare senso ai punti di riferimento smarriti, per orientarsi nell'avventura della vita, per migliorare noi stessi e il mondo che ci circonda, per rispondere a quelle domande che a nessuno avremmo il coraggio di fare, se non al Papa. Durante le sue preghiere Papa Francesco ha ricevuto un'ispirazione: illuminare il ruolo fondamentale svolto dai nonni e dagli anziani nelle nostre vite. Sempre più spesso ha preso a parlare della necessità che il mondo presti loro maggiore attenzione e ha espresso il desiderio di un libro per dare voce alla preziosa saggezza che è in grado di offrire alle nuove generazioni la comprensione e i consigli di cui hanno bisogno. Se infatti ci sono domande che non trovano risposta, il solo fatto di porle, di affrontarle insieme dona sollievo. Specialmente se si tratta delle parole confortanti di Papa Francesco. Come reagire a un fallimento? Come sentirsi amati da Dio anche quando ci si reputa incapaci di amare? Come recuperare slancio quando tutto intorno a noi sembra crollare? Da dove attingere la forza per lottare e realizzare i propri sogni? Come superare una grave perdita? Come ritrovare la pace anche di fronte a tragedie inimmaginabili? Il Papa condivide con generosità la sua esperienza di vita mescolandola a quella di tanti nonni,

genitori e adulti che hanno conosciuto gioie e dolori, ferite e cambiamenti con i quali ciascuno di noi si trova a fare i conti nel corso dell'esistenza. «Che cosa chiedo agli anziani? Noi, nonni e nonne, dobbiamo formare un coro. Io vedo noi anziani come un coro permanente di un grande santuario spirituale, dove la preghiera di supplica e il canto di lode sostengono la comunità che lavora e lotta nel "campo" della vita. Ma chiedo loro anche di agire! Di avere il coraggio di contrastare in ogni modo la "cultura dello scarto" che ci viene imposta. E che cosa chiedo ai giovani? Chiedo ascolto, vicinanza agli anziani; chiedo di non mandare in pensione la loro esistenza nel "quietismo burocratico" in cui li confinano tante proposte prive di speranza e di eroismo. Chiedo uno sguardo alle stelle, quel sano spirito di utopia che porta a raccogliere le energie per un mondo migliore.»

Papa Francesco, Jorge Mario Bergoglio ha letto libro: "Esperimento teologico militare S666N, Eterno Ordine Infinito".. Monsignor, mi ha telefonato, nel 2016, per discutere in privato, in Vaticano, con il Papa Francesco, di questo libro. Condividi questo messaggio. Stop ai segreti, alla censura, alla menzogna e alla disinformazione.. Codice video sovranaturale di telecinesi e telepatia dal 14.11.2011 "Eterno Ordine Infinito" con taglio con occhi chiusi, a carta con scritta Dio, da 835 carti di tarocchi. Codice video sovranaturale di telecinesi e telepatia "SSS666NNN" dal 5 luglio 2011, Seven Sette 7, paese RomaNia, città RomaN, città Roma, SromaN, Seven, S666N, diavolo dracula 666 Israel è stato arrestato, SisraelN, Satan Cristo è stato arrestato, ScristoN =117, lettera A=1, B=2, Z=26, diavolo Maria è stato arrestato, SmariaN=75, via SanNio santo N io, via EnNio è NNN io, via SanZio santo Z io, piazza TreNto 3 N to mio C.F. TLNNNC75A03Z129C SSS666NNN Seven sette Talin Anton Cristian, C.F. Gesu Cristo scritto in rumeno ISUS CRISTOS CRSSSI75A03Z129U, città Milano, paese Italia. 835 carti tarocchi. La somma in Excel, di tutte le carte, tra la carta tarocchi dove è scritto "NESSUNA COSA", nera, che è sul posto 707 7eve7 76667, e la carte "creatore" che è sul posto 816, = è 3816, compreso la carta 707 e la carta 816, sono insieme 110 carte. La carta "maestro" è sul posto 700, "apocalisse" è sul posto 777, 181 =J.S.T., la carte "corpo invisibile vivo infinito e dio NMEILIS NMEINIS ESGSEIS" è sul posto 26, la mia nascita è il 03/01/1975 ,

175 cm altezza, sono 13331 giorni dalla mia nascita fino al codice, giorno del codice 5.07. 2011, sono 13331 giorni dal codice fino al 03/01/2048, totale giorni 26662, io avro 73 anni, il codice ha 3 ore 30 minuti 48 secondi. Quadrato magico 36 111 666. 2850: 9 = 316,66666666666667. --- Piu di un milione di fax, lettere raccomandate, email, blog, video, ecc, mandati a Vaticano, polizia, partiti politici, istituzioni, tribunali, tv, giornali, FBI, CIA, NATO, ambasciate, ecc, censurate da 2008 a --- Genocidio programmato in tempo di 4000 anni. 309 italiani ammazzati programmato video online, da creature invisibili, attraverso telecinesi e telepatia, dopo un esperimento militare teologico. Oltre due mila mutilati. Oltre 20 mila lasciati senza le loro case. Progetto di miliardi di euro, milioni uccisi, miliardi mutilati. IL vero scopo del tunnel CERN Gran Sasso L'Aquila e la profezia ghiandola pineale lettera t e terremoto L'Aquila Abruzzo. Tunnel di circa chilometri lunghezza. Terremoto fabbricato da vibrazioni e gas sotterraneo. Persone giustiziati secondo a una programma teologica video, senza processo e senza preavviso. Minacce di morte contro di me. Gennaio febbraio 2012 due cugini da un contratto. Beneficiario si trova di fronte alla Chiesa di Scientology. Un collaboratore ha genitori uccisi dal monossido di carbonio. Un altro collaboratore, cugino di primo, gli hanno ucciso il figlio nel febbraio 2012 in Francia. In strada Laurana, hanno ucciso una famiglia di ecuadoriani alle 3:30. Melissa Bassi uccisa il 2012/05/20, 16 anni, con bomba di 3 cilindri di gas. 2012/07/13 venerdi, ore 6, hanno ucciso mio padre. Petrache Baetel. Villa 13 Alley Grivitei. Romania RomaN. Mio cugino ucciso in un'esplosione di gas cilindro. Marcel Pastore. 2012/08/08. Figlio di Maria Pastore. In Austria Wien, un collega di lavoro di mio fratello, è stato ucciso schiacciato da un camion, dopo due giorni dal suo ritorno dal funerale. 5.06.2013 omicidio di Paula Cadar Mart butata da un ponte, attraverso possesso ghiandola pineale. Mar-t = mela t. Piatra = Pietra. Neam-t = popolo della lettera t. Infezione programata di Alexandra con SIDA. Dichiarazione programmata di Alexandra con problemi psihice. IL gatto di Alexandra nominato Cleo. Cleopatra Alexandria Egitto. Provocazione scientifica programmata di cancro fase terminale fratello piu grande Baetel Venceslau 20.06.2013. Frattura del cranio di mio fi

ANNO 2021 LE RELIGIONI PRIMA PARTE

La saggezza del tempo

La famiglia

Insieme è bello. Pensieri per gli sposi e le famiglie Fratelli e sorelle, buona lettura! Il mondo letterario di Papa Francesco

La Parrocchia ai tempi di Papa Francesco

Quale parrocchia ha in mente papa Francesco e come desidera che si ristruttururi? In che modo si può rimettere in discussione la «quiete parrocchiale» per privilegiare le periferie sull'organizzazione? Un'autentica «conversione pastorale» richiede di uscire dalla ripetizione meccanica, di superare improvvisazione e routine, di rinunciare alle risposte stereotipate per permettere alla Chiesa di manifestarsi come una casa accogliente e un luogo permanente di comunione missionaria. In altri termini, si tratta di passare da una pastorale «conservativa», finalizzata solo a «salvare il salvabile», a una pastorale «profetica» e aperta al dialogo, al confronto, alla modernità, a chi professa altre fedi, ai «lontani» che non necessariamente vivono «lontano»

«Vivere insieme è un'arte, un cammino bello e affascinante», osserva papa Francesco, e la famiglia è il luogo in cui ci si custodisce reciprocamente nella confidenza e nel rispetto, dove si impara a convivere nella differenza, ad appartenere ad altri, e dove i genitori trasmettono la fede ai figli. Bergoglio ha assunto la famiglia come uno dei nodi nevralgici del suo pontificato, dedicandole un articolato e intenso percorso sinodale e l'esortazione apostolica «Amoris laetitia». Nelle parole del papa l'ideale cristiano del matrimonio si incarna sempre nella vita concreta delle persone, con uno sguardo rivolto alle realtà più fragili e ferite. Ogni famiglia può essere una luce che illumina il mondo, mostrando a una società smarrita nell'individualismo la bellezza e la forza contagiosa dell'amore «finché morte non ci separi».

L'Esortazione apostolica postsinodale, nella sua forma di Lettera «ai giovani e a tutto il popolo di Dio», è – per contenuto, forma semplice e linguaggio chiaro – un messaggio rivolto a tutte le generazioni, che può essere letto anche da coloro che si sentono lontani dalla Chiesa, ma sono interessati al tema cruciale della questione giovanile nel mondo globalizzato e digitale. Frutto delle ricche discussioni della XV assemblea generale del Sinodo dei vescovi, il testo mette al centro il tema della giovinezza come età preziosa non solo per chi la vive, ma per la società, la Chiesa e tutte le istituzioni chiamate ad accoglierla, accudirla ed educarla. Nella Lettera il Papa ha parole molto critiche nei confronti degli adulti, che non cercano o non riescono più a trasmettere i valori fondanti dell'esistenza, assumendo stili giovanilistici e rovesciando il rapporto tra le generazioni; ci sono anche forti richiami alla Chiesa, che deve lasciarsi interrogare dalla crescente disaffezione che i ragazzi mostrano nei suoi confronti. In Christus vivit papa Francesco consegna un vero e proprio programma educativo e pastorale, un progetto che dovrà spronare tutti – giovani, adulti e anziani – a colmare quel

vuoto di testimonianza umana e cristiana oggi sempre più dilagante. Per una migliore individuazione dei temi, il testo è introdotto e commentato da una dettagliata “guida alla lettura” a firma del più autorevole teologo italiano che da tempo studia la questione giovanile: Armando Matteo (presbitero, insegna Teologia fondamentale presso la Pontificia Università Urbaniana in Roma ed è autore di numerosi saggi).

Il logo del Giubileo, opera di padre Marko Ivan Rupnik, rappresenta una summa teologica della misericordia. Nel motto, tratto dal Vangelo di Luca 6,36 – «Misericordiosi come il Padre» – si propone di vivere la misericordia sull’esempio di Dio Padre che chiede di non giudicare e di non condannare, ma di perdonare e di donare amore senza misura. L’immagine propone il Figlio che si carica sulle spalle l’uomo smarrito. È il Buon Pastore che, con estrema misericordia, assume su di sé i peccati dell’umanità mentre i suoi occhi si confondono con quelli dell’uomo. Il 13 marzo 2015, giorno dell’ingresso nel terzo anno del suo Pontificato, Papa Francesco ha indetto l’Anno Santo straordinario con la Bolla *Misericordiae Vultus*. Questo anno giubilare invita tutti a diventare uomini e donne della misericordia. Ma siamo sicuri di conoscere a pieno il significato di tale invito? Siamo pronti a cogliere questa occasione per cambiare noi stessi, per imprimere un senso nuovo alle nostre vite? Nel volume, monsignor Stenico fornisce gli strumenti per arrivare preparati all’evento più importante del mondo cattolico: indagando dapprima proprio il concetto di misericordia, raccontando la storia del Giubileo cattolico e dei suoi riti, spiegando l’importanza del pellegrinaggio e, nella seconda parte, approfondendo i temi di questo Giubileo, che ricorre nei cinquant’anni del Concilio Vaticano II. In appendice il testo integrale della Bolla *Misericordiae Vultus*, il calendario giubilare e una sintesi dell’Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*. Tommaso Stenico, ordinato sacerdote nel 1971, ha conseguito il dottorato in teologia presso la Pontificia Università di San Tommaso d’Aquino in Urbe e il dottorato in psicopedagogia presso la Facoltà di Magistero dell’Università degli Studi La Sapienza di Roma. Ha conseguito la specializzazione in catechetica e teologia pastorale e il master in scienza e tecnica della comunicazione. È iscritto all’albo professionale dell’Ordine nazionale degli psicologi e degli psicoterapeuti del Lazio. Nella propria Diocesi ha esercitato il ministero in cura d’anime; è stato docente di religione cattolica nelle scuole dello Stato; delegato vescovile per la Catechesi e direttore dell’Ufficio Scuola; fondatore, preside e docente presso l’Istituto di Scienze Religiose. Docente di teologia pastorale, catechetica, omiletica, psicologia e psicologia clinica presso la Pontificia Università San Tommaso d’Aquino in Urbe, la Pontificia Università Lateranense, il Pontificio Ateneo Regina Apostolorum. Il primo gennaio 1982 è entrato al servizio della Santa Sede presso la Segreteria di Stato. È diventato capo dell’Ufficio Catechistico nella Congregazione per il Clero. È prelado d’onore di Sua Santità, Cappellano magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta, Commendatore dell’Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Con Imprimatur ha pubblicato 11

vocabolario di Papa Francesco (2015).

Utopia e impegno

Ai giovani e a tutto il popolo di Dio

Il nome di Dio è Misericordia

Die unbewegliche Kirche

Jorge Mario Bergoglio. Francesco. Insieme. La vita, le idee, le parole del papa che sta cambiando la Chiesa

L'Arte di vivere insieme

Desde el primer momento como Papa electo, u obispo de Roma, apelativo que él mismo prefiere, el hasta hace poco cardenal Jorge Mario Bergoglio dio señales claras al mundo de los cambios que traerá su pontificado. La misma elección del nombre de Francisco nos indica la prioridad por ser como Francisco de Asís, el santo que vivió en la pobreza y que consagró su vida a los más desamparados. Su manera directa y espontánea de romper el protocolo, de acercarse a la gente, su sencillez, hacen que toda la sociedad tenga depositada una gran esperanza y confianza en esta nueva etapa que se inicia ahora. A través de sus propias palabras, sus ideas y los recuerdos más personales del papa Francisco, Andrea Torielli, uno de los vaticanistas más prestigiosos en la actualidad, nos presenta el retrato de este joven argentino que está llamado a ser el artífice de una importantísima transformación que, sin duda, cambiará el siglo XXI.

Entrare nella biblioteca personale di un Papa. Storicamente un'impresa ardua, a volte per secoli proibita, interdetta. Men che meno sperare di poter curiosare sopra il suo come un azzardato anche fantasticare su cosa porti con sé in viaggio, sulle predilezioni del bambino del giovane, sui testi che segretamente lo hanno formato ma anche entusiasmato, diviso e sedotto. E invece con questo Papa, con Francesco, l'operazione diventa accessibile, fluida e spontanea. Così nel leggere le pagine di questo libro lo vedrete incontrare fisicamente con il cuore gli autori che lo hanno formato, appassionato, interessato. A cominciare da Borgomastro conobbe personalmente, passando per Manzoni e Dostoevskij, cantori della Provvidenza e del ruolo decisivo degli umili e dei semplici. E poi Chesterton, uno scrittore molto amato da Bergoglio, che è membro autorevole della Società Chestertoniana Argentina, e Tolkien, il suo Signore degli Anelli. C'è spazio anche per autori poco noti al grande pubblico, come Joseph Malègue, l'italo-argentino Antonio Dal Masetto e Friedrich Hölderlin, un poeta di cui Bergoglio si innamorò durante la sua breve permanenza in Germania negli anni Ottanta. E ne curò la nostalgia di casa. Un percorso attraverso i temi fondamentali di autori cari al Pontefice, ma soprattutto attraverso sentimenti che pescano nel profondo dell'uomo. Tu sei importante. Tu sei unico. Sei unica. Tu sei una meraviglia! È questo il messaggio di Francesco per te, oggi. È questo il punto di partenza di qualsiasi nascita e di qualsiasi rinascita. Tu sei il nucleo incandescente che sorregge l'esistenza, a ogni età. Tu sei una meraviglia! Perfino quando le preoccupazioni o la fatica ti segnano il volto, ricorda che sei sempre una luce che brilla nella notte. È il dono più grande che hai ricevuto, e che nessuno può toglierti. Per questo non bisogna, non stancarti mai di sognare. Credi, all'esistenza delle verità più alte e più belle. E soprattutto lasciati sorprendere dall'amore. È questa la Buona Vita. Ed è questo l'augurio più grande e bello che possiamo farci gli uni gli altri. Sempre. La gioia, quella gioia piena e concreta che ognuno cerca sin dalla nascita, ne sarà la naturale conseguenza. Non è solo una strada facile, le difficoltà dell'esistenza e il pessimismo e il cinismo così pervasivi di quest'epoca rendono a volte complesso riconoscere e accogliere la grazia, ma -garantisce

pontefice – la vita diventa bella proprio quando si apre il cuore alla provvidenza e vi si entra con tenerezza e misericordia. È confortante sapere che possiamo sempre ricominciare perché Dio può far ripartire in noi una storia nuova persino dai nostri frammenti. Facendoci ispirare dalle 15 Regole per una Buona Vita indicate da papa Francesco, possiamo assaporare in pieno la meraviglia che siamo e il gusto autentico di un'esistenza veramente vissuta. La gioia contagiosa, che rende la vita buona a chi la dona e a chi la riceve. Pubblicato in collaborazione con Libreria Editrice Vaticana, "Buona vita. Tu sei una meraviglia" è un manifesto per risvegliarsi alla vita, sempre, a ogni età.

Aprirsi agli altri, mettersi al servizio del prossimo, puntare sull'"essere" e non sull'"avere" senza dimenticare le esigenze di chi non ha nulla: è il messaggio che fin dal giorno dell'elezione ha caratterizzato Papa Francesco. Siamo tutti, chi più chi meno, vittime della "pazzia" che ci porta a considerare la nostra vita e il nostro valore sulla base degli oggetti che possediamo e non possediamo". Invece dovremmo sforzarci di promuovere "nuovi e più sani modi di alimentarci, di festeggiare, di scegliere gli oggetti che accompagneranno la nostra esistenza. Dobbiamo imparare a rivalutare ciò che è gratuito invece di ciò che percepiamo come 'importante' solo perché gli si può attribuire un prezzo, ciò che è il risultato di tempo e fatica condiviso invece del 'già pronto', che di solito ha vita breve. E apprezzare la varietà degli esseri umani anziché sottometterci alla tirannia dell'omologazione o della diversità vissuta con il solo motivo di discriminazione". Abbiamo bisogno di una nuova antropologia, la cui origine, "pur quanto possa apparire debole o romantica", non può essere che l'amore: "Amare il prossimo facendoci noi stessi prossimo è ciò che ci costituisce come persone. Riconoscere l'altro e il nostro simile non ci 'dà' nulla, ma ci rende esseri umani. Soltanto così potremo essere una comunità di uomini e non un'orda di bestie". In questo volume, che contiene il nucleo centrale del suo apostolato, Papa Francesco riflette sul grande tema dell'educazione, apre il messaggio della Chiesa al confronto con il mondo della cultura e della comunicazione, medita sulle principali celebrazioni religiose, offre un modello per proclamare la rivoluzione dell'incontro con Dio, quella "novità" assoluta che "ci sprona a rinunciare alle abitudini, a metterci in marcia verso le periferie e le frontiere, là dove si trova l'umanità più ferita e dove i giovani, dietro la loro apparenza di superficialità e conformismo, non si stancano mai di cercare una risposta alle proprie domande sul senso della vita".

È l'amore che apre gli occhi

ANNO 2019 LE RELIGIONI

Jorge Mario Bergoglio

Christus vivit

Come vivere pienamente l'Anno Santo di Papa Francesco

Buona vita

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Dopo la sconvolgente decisione di Papa Benedetto XVI di lasciare il soglio petrino, in sole cinque sedute il Conclave decide di affidare le sorti della cristianità a un Papa latinoamericano, lontano dalle dinamiche della Curia romana e da alleanze consolidate. Lo sforzo principale di Papa Francesco sarà quello di riportare nella Chiesa coloro che l'hanno abbandonata e non si riconoscono più nel suo Magistero. Perché, come ha affermato lui

stesso: «Tocca alla Chiesa riaprire i sentieri della speranza». Questo libro, oltre a tratteggiare la figura del primo pontefice non europeo, del primo gesuita diventato Papa, vuole delineare gli scenari entro cui si muoverà l' argentino Jorge Bergoglio, e di come affronterà i cambiamenti epocali di questo secolo affinché la Chiesa ritrovi quel ruolo e quella dignità che da sempre la contraddistinguono. Un libro acuto, una lettura che lascia un senso di speranza e una rinnovata adesione al nuovo corso della Chiesa cattolica.

La parola di Jorge Mario Bergoglio, oggi Papa Francesco, illumina la questione sociale. Riflettere sul destino di una comunità significa partire dalla visione consapevole di un mondo animato da tensioni e disuguaglianze. Nulla si può fare contro questo stato di cose senza una salda memoria delle proprie radici, perché il viandante deve sempre verificare dove si trova, da dove arriva e dove si sta dirigendo. Si tratta, ci dice il Papa, di " creare il cammino " . Per fare questo dobbiamo, in uno sforzo comune, superare lo sradicamento, recuperare le certezze e soprattutto avere coraggio di fronte al futuro. Quella che ci propone Papa Francesco è una " cultura dell ' incontro " , un progetto da vivere e sentire insieme. Una grande idea di solidarietà anima la voce di questo Papa. Umilmente, come mai è stato fatto prima di lui, egli ci invita a prendere coscienza del senso originario della spiritualità cristiana, e a capire che " se vogliamo provare a dare un contributo alla nostra patria non possiamo perdere di vista nessuno dei due poli: quello utopico e quello realistico, perché sono entrambi parte integrante della creatività storica " .

Recounts the circumstances surrounding the election of Jorge Bergoglio as pope, reviews the life of the first Argentine and the first Jesuit to become pontiff, and discusses his views on poverty, the Church, and other issues.

Pillole di Management di Strada

Una biografia intellettuale

Il Giubileo della misericordia

La vita in famiglia

Francis

Apparizione Video di Dio dai Codici Video SSS666NNN e Eterno Ordine

«"Fratelli tutti", scriveva san Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo. Egli, che mi ha ispirato a scrivere l'enciclica Laudato si', nuovamente mi motiva a dedicare questa enciclica alla fraternità e all'amicizia sociale. In un mondo pieno di torri di guardia e di mura difensive, dove crescevano le zone miserabili delle periferie escluse, Francesco si liberò da ogni desiderio di dominio sugli altri, si fece uno degli ultimi e cercò di vivere in armonia con tutti. A lui si deve la motivazione di queste pagine».

La scienza e l'idea di ragione

Tu sei una meraviglia

Jorge Mario Bergoglio: Francesco insieme

ANNO 2022 LE RELIGIONI

Riflessioni e suggerimenti

Messaggi, discorsi e omelie